

COOPERATIVA SOCIALE LA VECCHIA QUERCIA SOC. COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via PAOLO VITALBA 40 CALOLZIOCORTE 23801 LC Italia
Codice Fiscale	01589360138
Numero Rea	LC 202429
P.I.	01589360138
Capitale Sociale Euro	33.563 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A134181

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	150
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	65.929	63.053
II - Immobilizzazioni materiali	30.069	39.089
III - Immobilizzazioni finanziarie	63.676	52.126
Totale immobilizzazioni (B)	159.674	154.268
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	45.621	43.460
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.244.232	2.113.102
Totale crediti	2.244.232	2.113.102
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.404	1.430
IV - Disponibilità liquide	184.075	387.779
Totale attivo circolante (C)	2.476.332	2.545.771
D) Ratei e risconti	157.648	174.956
Totale attivo	2.793.654	2.875.145
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	33.563	46.059
IV - Riserva legale	152.150	140.842
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.411	6.373
Totale patrimonio netto	204.124	193.274
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	289.947	279.739
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.925.504	2.071.057
esigibili oltre l'esercizio successivo	338.977	269.544
Totale debiti	2.264.481	2.340.601
E) Ratei e risconti	35.102	61.531
Totale passivo	2.793.654	2.875.145

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.119.554	5.590.582
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	223.140	161.864
altri	68.440	39.931
Totale altri ricavi e proventi	291.580	201.795
Totale valore della produzione	6.411.134	5.792.377
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	272.541	244.071
7) per servizi	650.018	688.002
8) per godimento di beni di terzi	71.440	75.525
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.865.133	3.397.947
b) oneri sociali	1.068.011	944.496
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	310.925	291.561
c) trattamento di fine rapporto	305.312	285.446
e) altri costi	5.613	6.115
Totale costi per il personale	5.244.069	4.634.004
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	43.273	38.248
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.982	17.611
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.291	20.637
Totale ammortamenti e svalutazioni	43.273	38.248
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.161)	7.421
14) oneri diversi di gestione	62.014	52.157
Totale costi della produzione	6.341.194	5.739.428
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	69.940	52.949
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.015	1.836
Totale proventi diversi dai precedenti	3.015	1.836
Totale altri proventi finanziari	3.015	1.836
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	54.544	48.412
Totale interessi e altri oneri finanziari	54.544	48.412
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(51.529)	(46.576)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	18.411	6.373
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.411	6.373

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il Consiglio di Amministrazione in accordo con il Collegio Sindacale si è avvalso del maggior termine ai sensi dell'art 2364 comma 2. Le motivazioni che hanno indotto gli organi a tale scelta sono strettamente legate alle comunicazioni pervenute via Pec dalla società Girasole e da società Consolida, che hanno notificato all'associata di essersi avvalsi del maggior termine per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021. Il rinvio dei termini da parte delle suddette società, ha impedito la chiusura del bilancio entro il termine ordinario, in quanto non erano disponibili gli elementi necessari per la definizione di poste di bilancio sia di ricavo che di costo a saldo, legate al general contractor che, vista l'incidenza delle commesse conseguite attraverso le suddette società, risultavano significative e determinanti per il risultato dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione della cooperativa in collaborazione con lo staff amministrativo anche per l'esercizio appena chiuso ha effettuato un'attenta pianificazione e monitoraggio della situazione economico finanziaria della società. Già nella nota integrativa relativa al bilancio 2020 si sono prospettati come dati positivi il consolidamento del fatturato e il mantenimento della forza lavoro nell'anno 2021.

Gli obiettivi di bilancio 2021 sono stati raggiunti malgrado le incertezze legate alla situazione pandemica e concentrando tutti gli sforzi e le energie organizzative per individuare soluzioni efficaci e sostenibili. Alcune scelte sono state influenzate dall'imprevedibilità della situazione ma, nonostante ciò, il bilancio d'esercizio 2021 chiude con un utile di 18.411= euro.

Il conseguimento dell'utile, per il secondo anno consecutivo e con un significativo incremento rispetto al 2020, permette così alla Cooperativa di rafforzare ulteriormente il proprio patrimonio netto. È un risultato estremamente positivo in quanto il dato conferma l'importante inversione di tendenza per la Cooperativa, dopo il triennio di perdite 2017-2019, che rafforza l'operato del Consiglio di amministrazione e dei ruoli apicali.

La cooperativa ha cercato di trasformare i progetti e i servizi in offerte adeguate alla condizione pandemica, e, salvo alcune brevi chiusure per norma ovvero casi individuali di assenze dei singoli lavoratori/lavoratrici, si è potuto garantire a tutta l'utenza la continuità dell'offerta di servizio.

Il riflesso economico di questo dato gestionale si è rilevato sull'aumento dei ricavi fra il 2020 e il 2021, pari al 10%, ritornando così come volume complessivo agli anni pre-Covid.

Oltre a tutti i servizi domiciliari e diurni, sono infatti ripartite anche le progettualità con Fondazioni e/o altri enti del territorio, in larga parte sospese nell'anno 2020, attività che offrono occasione di sperimentare progettualità, servizi innovati ed investimenti con risorse che hanno natura di contributi. Nell'ottobre 2021 la DGR 5340 di Regione Lombardia ha determinato nuove remunerazioni sanitarie per la rete dei servizi sociosanitari territoriali, garantendo così alle CSS gestite dalla Cooperativa una situazione di maggiore equilibrio. Al 30.6.2021 si è comunque sancita la chiusura della gestione della CSS LA MIA CASA di Casatenovo tornata in capo alla Fondazione Monzini.

In parziale continuità con il 2020, la Cooperativa ed il sistema cooperativo di cui è parte attraverso Consorzio Consolida e Impresa sociale Girasole, tramite le normative che hanno determinato a livello nazionale, regionale e locale misure diverse e specifiche di "ristori" per gli effetti economici determinati dalla pandemia, ovvero specifiche misure di sostegno finanziario, ne ha potuto beneficiare in forme e tempi differenti, limitando perciò nuovamente l'impatto pandemico sul conto economico della Cooperativa.

Rispetto alla organizzazione interna della Cooperativa, è ormai parte stabile dell'organizzazione e dei processi di lavoro il lavoro di pianificazione e di controllo dei centri di costo e dei relativi margini di contribuzione conseguiti, che ha permesso al Consiglio di Amministrazione un monitoraggio costante della situazione che via via si dipanava.

L'area di direzione e di coordinamento, gli uffici amministrativi della Cooperativa e alcune figure di coordinamento hanno mantenuto parzialmente la modalità in smart working, adottata nel 2020, assumendola come stabile modalità organizzativa visti i positivi riflessi che garantisce nel raggiungimento degli obiettivi di lavoro.

Sul fronte costi del personale, il 2021 è stato il primo anno intero di piena applicazione a regime dopo il rinnovo datato 2019 del CCNC delle Cooperative sociali; a fine marzo 2022 è stato sottoscritto a livello locale il Contratto integrativo provinciale che prevede, fra l'altro, un riconoscimento a settembre 2022 di una "indennità Covid" ai lavoratori, come parziale sostegno a mitigazione degli effetti pandemici sulle retribuzioni, oltre alla attivazione nel 2023 del PTR-Premio Territoriale di risultato.

Sono poi continuate nel 2021 le azioni atte a contenere i costi differiti per ferie non godute, dato che ha visto un leggero incremento rispetto al 2020, dovuto alla piena occupazione del personale e al limitato accesso agli ammortizzatori sociali.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La composizione delle commesse di lavoro evidenzia che i contratti relativi ai servizi gestiti attraverso Consolida /Impresa sociale Girasole costituiscono il 63% dell'attuale fatturato.

La dimensione di fatturato è garantita da contratti di durata di sei anni, conseguiti attraverso Consorzio Consolida e l'impresa sociale "Girasole", società mista pubblico privata, di cui la Cooperativa è socia fondatrice.

Tutti i servizi, dall'educativa scolastica, ai servizi diurni e residenziali per la disabilità, nel 2021 hanno ripreso a pieno regime le attività, raggiungendo in modo pressoché stabile l'indice massimo di saturazione delle strutture.

La gestione della libreria, anche dopo la fase di start up, ha sempre evidenziato buoni risultati in termini progettuali e sociali ma negativi risultati economici e di sostenibilità, aggravati con le chiusure legate alla pandemia; nel corso del 2021 sono state compiute delle scelte per meglio coniugare la dimensione sociale con quella commerciale, permettendo così di contenere la perdita e dare delle prospettive di continuità all'attività.

Il primo periodo del 2022 è ancora influenzato dagli effetti della pandemia, per questo è ancora determinante prestare particolare attenzione, con pianificazioni costanti e monitoraggi mensili, ai costi sostenuti per il contenimento della pandemia. L'auspicio è che, anche per l'anno 2022, parte di questi costi possano essere ristorati attraverso misure normative ad hoc. Tra i costi detti "covid" vi sono anche i maggior costi del personale per assenze per malattia, sostituzioni, "bolle e gruppi ristretti", ecc. Per alcuni servizi che sono pagati con rette predefinite dai committenti, tali costi hanno un'incidenza significativa totalmente a carico della cooperativa, senza possibilità di rivalsa sugli utenti, con il conseguente effetto di aver eroso il margine di contribuzione; su questi servizi è concentrata maggiormente l'attenzione del Consiglio di Amministrazione e della direzione.

Il 2022 è anche caratterizzato dall'incremento dei costi delle forniture energetiche e del materiale di consumo; incrementi correlati agli eventi bellici attualmente in corso in Ucraina.

Infine, sono in atto nuove progettualità e sono state riallocate risorse per intercettare nuove occasioni di lavoro, tra queste le attività estive e progetti specifici sulla disabilità. L'orientamento è quello di percorrere strade diverse dagli appalti pubblici, sempre più a ridotta marginalità.

Nel 2022 non sono previsti cambi di appalti in quanto gli attuali contratti hanno durata pluriennale. L'investimento fatto dalla cooperativa nella costituzione dell'Impresa Girasole ha come esito fondamentale la stabilità delle commesse per un periodo sufficientemente lungo; l'ingresso in "Girasole" del Comune di Oggiono, è un ulteriore elemento positivo, in quanto la Cooperativa è stata nuovamente coinvolta nella gestione dei servizi afferenti al suddetto comune che negli ultimi anni erano stati appaltati ad altri soggetti.

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione per il 2022, pur con la giusta prudenza, prospetta un anno di consolidamento del fatturato, della forza lavoro e dei risultati di bilancio analoghi agli ultimi due esercizi. E proprio in questo periodo sta anche compiendo delle scelte legate alla patrimonializzazione della società, in quanto si è presentata l'opportunità di acquisto dell'immobile ove attualmente è ubicata la sede amministrativa e operativa. L'acquisto della propria "casa" segna un nuovo importante traguardo per "La Vecchia Quercia".

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente ;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, nonostante l'insorgenza dell'emergenza sanitaria daCOVID-19 e le conseguenze nefaste sull'economia del Paese, abbiano impattato sulla situazione aziendale della nostra cooperativa anche nel corso dell'esercizio 2021 , tali eventi non hanno messo in dubbio il presupposto della continuità aziendale.

Infatti la società anche nell'esercizio 2021 ha conseguito l'equilibrio economico, grazie al virtuoso percorso intrapreso di revisione gestionale ed organizzativa avviato nel corso del 2019 e al costante lavoro di pianificazione e di controllo dei centri di costo e dei relativi margini di contribuzione preventivati con un monitoraggio attento di tutte le attività.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e

controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.
La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..
Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.7 bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nel corso dell'esercizio corrente la parte del capitale sociale sottoscritta dai soci è stata interamente versata .

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	150	(150)
Totale crediti per versamenti dovuti	150	(150)

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 159.674.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 5.406.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- Costi relativi alla certificazione di qualità;
- Software;
- Costi di sviluppo del sito web;
- Manutenzione beni di terzi;
- Oneri Pluriennali.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 65.929.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Le spese di certificazione di qualità, i costi per lo sviluppo del sito web e i software sono ammortizzati in cinque anni.

Le manutenzioni su beni di terzi si riferiscono alle manutenzioni straordinarie effettuate sulla sede e ammortizzate in cinque anni e le manutenzioni effettuate presso la libreria e ammortizzate in funzione della durata del contratto di affitto. Nella voce altri oneri pluriennali sono accolti gli oneri di gara relativi all'Impresa Sociale Girasole per il bando relativo alla coprogettazione dei servizi socio assistenziali e socio educativi nell'ambito distrettuale di Lecco ,ammortizzati in sei anni e cioè in funzione della durata del bando.

Criteria di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 30.069.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari : 15%;
- attrezzatura varia e minuta: 15%;
- autovetture : 25%;
- automezzi da trasporto : 20%;
- mobili ed arredi : 12%;
- macchine d'ufficio elettroniche e computer: 20%;
- apparecchi radiomobili inf. 516 euro : 100%.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 63.676.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- depositi cauzionali.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 57.825, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	159.674
Saldo al 31/12/2020	154.268
Variazioni	5.406

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	415.461	411.025	52.126	878.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	352.408	371.936		724.344
Svalutazioni	-	0	0	-
Valore di bilancio	63.053	39.089	52.126	154.268
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	24.858	12.271	11.550	48.679
Ammortamento dell'esercizio	21.982	21.291		43.273
Totale variazioni	2.876	(9.020)	11.550	5.406
Valore di fine esercizio				
Costo	440.319	423.296	63.676	927.291
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	374.390	393.227		767.617
Valore di bilancio	65.929	30.069	63.676	159.674

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	26.928	388.533	415.461
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	26.928	325.480	352.408
Valore di bilancio	0	0	63.053	63.053
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	24.858	24.858
Ammortamento dell'esercizio	-	-	21.982	21.982
Totale variazioni	-	-	2.876	2.876
Valore di fine esercizio				
Costo	-	26.928	413.391	440.319
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	26.928	347.462	374.390
Valore di bilancio	0	0	65.929	65.929

Gli incrementi per complessivi Euro 24.858 si riferiscono all'allestimento di una stanza Snoezelen presso CDD la Casa di Stefano .

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.136	37.625	363.264	-	411.025
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.136	33.950	327.850	-	371.936
Svalutazioni	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	3.675	35.414	-	39.089
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	860	9.886	1.525	12.271
Ammortamento dell'esercizio	-	1.715	19.576	-	21.291
Totale variazioni	-	(855)	(9.690)	1.525	(9.020)
Valore di fine esercizio					

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	10.136	38.485	373.150	1.525	423.296
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.136	35.665	347.426	-	393.227
Valore di bilancio	0	2.820	25.724	1.525	30.069

Gli incrementi per complessivi Euro 12.271 si riferiscono:

- per Euro 508 all'acquisto di una lavastoviglie Bauknecht BFO3C33C ;
- per Euro 352 all'acquisto di una asciugatrice 9kg A++ ;
- per Euro 7.262 all'acquisto di un mac MHK03 M1, un Acer X2640G , nove Lenovo V15-m710t, una multifunzione brother L8410cdw, un lenovo M630 e un notebook pavilion 15 .
- per Euro 2.624 all'acquisto di dodici samsug gal. a12 64gb, uno xiaomi redmi 9 black, cinque samsung gal a03s e un smp. vivo y20s blu;
- per Euro 1.525 all'acconto della fornitura bicicletta per trasporto con persone con disabilità mod. Veloplus.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	49.575	49.575
Valore di bilancio	49.575	49.575
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	8.500	8.500
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	250	250
Totale variazioni	8.250	8.250
Valore di fine esercizio		
Costo	57.825	57.825
Valore di bilancio	57.825	57.825

La cooperativa detiene le seguenti partecipazioni:

- Impresa Sociale il Girasole 25.000;
- Cooperfidi Italia euro 250;
- Consorzio Consolida di Lecco euro 16.000;
- Unioncoop Soc. coop. euro 16.575;

Gli incrementi per complessivi euro 8.500 si riferiscono al ristorno attribuito dal Consorzio Consolida società ad aumento della quota di capitale .

Il decremento si riferisce al recesso dalla società Like società consortile la cui partecipazione ammontava a euro 250.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.551	3.300	5.851	5.851
Totale crediti immobilizzati	2.551	3.300	5.851	5.851

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	43.460	2.161	45.621
Totale rimanenze	43.460	2.161	45.621

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.099.251	138.596	2.237.847	2.237.847
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.628	2.188	4.816	4.816
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.223	(9.654)	1.569	1.569
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.113.102	131.130	2.244.232	2.244.232

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.430	974	2.404
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.430	974	2.404

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	383.439	(204.348)	179.091
Assegni	500	(500)	-
Denaro e altri valori in cassa	3.840	1.144	4.984
Totale disponibilità liquide	387.779	(203.704)	184.075

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 2.476.332. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -69.439.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 45.621.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 2.161.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita relativi alla libreria e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Più precisamente sono state valutate al costo di acquisto, ai sensi del comma 1 n. 9 dell'art.2426 del Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 2.244.232.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 131.130.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 2.237.847, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 2.404.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.III ha subito una variazione in aumento pari a euro 974.

Le attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni sono rappresentate da azioni ordinarie della Banca Popolare di Sondrio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 184.075, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -203.704.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	148.588	(15.634)	132.954
Risconti attivi	26.369	(1.675)	24.694
Totale ratei e risconti attivi	174.956	(17.308)	157.648

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 157.648.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -17.308.

RATEI ATTIVI

Ratei attivi	Esercizio 2021
Rateo Attivo progetto Passo dopo passo coord. Handicap- Cariplo	4.568
Rateo Attivo progetto Born to be wild by bike	2.784
Rateo Attivo FSR 2021 Retesalute Il Granaio	2.006
Rateo Attivo FSR 2021 Retesalute La mia casa	5.738
Rateo Attivo Fondazione Comunitaria Lecchese onlus "Prendiamoci cura di noi" 2021	32.976
Rateo Attivo Fondazione Comunitaria Lecchese onlus progetto INTERRAIL 2020	4.992
Rateo Attivo Fondazione Comunitaria Lecchese onlus progetto INTERRAIL 2021	11.019
Rateo Attivo Progetto " batti il 5"	25.322
Rateo Attivo Fondo sociale Regionale 2021 Artimedia Sfa Calolzio	3.500
Rateo Attivo Fondo sociale Regionale 2021 Artimedia Sfa Oggiono	3.500
Rateo Attivo contributo Ats per acquisto dpi - disabilità sensoriali	9.921
Rateo Attivo Bando Regionale Smart working quota 2020	16.500
Rateo Attivo Bando Regionale Smart working quota 2021	5.128
Rateo Attivo Contributo Comune di Casatenovo contributo covid cse3	5.000
Totale	132.954

RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi	Esercizio 2021
Risconti attivi su premi assicurativi	7.593
Risconto attivo su contributo di revisione	1.547
Risconti attivi su premi assicurativi automezzi/autovetture	4.839
Risconti attivi su affitti passivi	9.966
Risconti attivi su fidejussioni	166
Risconti attivi su canoni di noleggior	43
Risconti attivi su canoni di assistenza	370
Risconti attivi su canoni manutenzione e assistenza	170
Totale	24.694

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

IV – Riserva legale

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 204.124 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 10.850.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	46.059	-	840	13.336		33.563
Riserva legale	140.842	6.182	5.126	-		152.150
Altre riserve						
Varie altre riserve	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	6.373	-	-	-	18.411	18.411
Totale patrimonio netto	193.274	6.182	5.966	13.336	18.411	204.124

Il capitale sociale ha subito un incremento di Euro 840 dovuto all'ammissione di sette nuovi soci e un decremento di Euro 13.336 riferito alle dimissioni di centotto soci.

La riserva legale ha subito un incremento di Euro 6.182 riferito alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2020 e un incremento di Euro 5.126 a seguito dalla rinuncia del capitale di soci recessi.

Si precisa che, ai sensi dello statuto sociale, le riserve sono indivisibili ed indistribuibili in capo ai soci, sia durante la vita della cooperativa, che all'atto del suo scioglimento ed appartengono alla categoria di riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	33.563			-	-
Riserva legale	152.150	Riserva di utili	B	152.150	265.949
Altre riserve					
Varie altre riserve	0			-	-
Totale	185.713			152.150	265.949
Quota non distribuibile				152.150	
Residua quota distribuibile				0	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	279.739
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.583
Utilizzo nell'esercizio	1.375
Totale variazioni	10.208
Valore di fine esercizio	289.947

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 289.947;
- nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2021 per euro 20.155. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 305.312.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 289.947 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 10.208.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 2.264.481.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -76.120.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	853.885	233.276	1.087.161	748.184	338.977
Debiti verso altri finanziatori	4.808	(3.355)	1.453	1.453	-
Acconti	0	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	608.292	(229.237)	379.055	379.055	-
Debiti tributari	61.586	(20.924)	40.662	40.662	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	325.285	(57.427)	267.858	267.859	-
Altri debiti	486.745	1.547	488.292	488.293	-
Totale debiti	2.340.601	(76.120)	2.264.481	1.925.504	338.977

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	22.751	12.351	35.102
Risconti passivi	38.780	(38.780)	-
Totale ratei e risconti passivi	61.531	(26.429)	35.102

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 35.102.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro -26.429.

RATEI PASSIVI

Ratei Passivi	Esercizio 2021
Rateo passivo per attività 2020	420
Rateo passivo per attività 2019	225
Rateo passivo per nota Dog's Academy	220
Rateo passivo FSR 2021 Retesalute	2.869
Rateo passivo per nota Cre Pegaso Brianza -Ippoterapia	1.100
Rateo passivo per interessi su finanziamenti	1.986
Rateo passivo su erogazioni su progetto "Prendiamoci cura di noi "	28.282
Totale	35.102

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 6.119.554.

Crediti d'imposta sanificazione

L'art. 32 del D.L. n. 73/2021 (Sostegni-bis), convertito dalla L. 106/2021, ha introdotto un credito d'imposta a fronte delle spese sostenute nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021 per:

- a- la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
- b- l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, anch'essi conformi alla normativa europea;
- c- l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

L'ammontare del credito d'imposta spettante ammonta a euro 6.380 pari al 30% delle spese sostenute.

L'aiuto in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 6.341.194.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2021 è da quantificarsi in n. 220 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	7.280

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.113
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.113

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società è la seguente:

- Fideiussione n. FDI 208172/13 stipulata con Banca Popolare di Sondrio di euro 12.100 relativa al contratto di locazione immobiliare di via Vitalba ,40 in Calolziocorte;

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Per il presente bilancio non vi sono impegni e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano avuto effetto sui valori di bilancio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate, ad eccezione della recente crisi generata dal conflitto tra Russia e Ucraina che ha determinato tensioni sui mercati energetici e di approvvigionamento delle materie prime.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile.

Si attesta che nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la cooperativa si è avvalsa di apporto di lavoro da parte dei soci nelle percentuali qui di seguito esposte:

In particolare:

	Esercizio 31/12/2021		Esercizio 31/12/2020	
	Euro	%	Euro	%
Costo del lavoro dei soci	3.840.621	73,24	3.295.851	71,12
Costo del lavoro dei non soci	1.403.449	26,76	1.338.152	28,88
TOTALE B9	5.244.070	100,00	4.634.004	100,00

	Esercizio 31/12/2021		Esercizio 31/12/2020	
	Euro	%	Euro	%
Costo per servizi da soci	8.468	31,59	8.294	30,28
Costo per servizi da non soci	18.342	68,41	19.094	69,72
TOTALE B7	26.810	100,00	27.388	100,00

	Esercizio 31/12/2021		Esercizio 31/12/2020	
	Euro	%	Euro	%
Costo del lavoro/servizi soci	3.849.089	73,03	3.304.145	70,88
Costo del lavoro/servizi non soci	1.421.791	26,97	1.357.246	29,12
TOTALE	5.270.880	100,00	4.661.391	100,00

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nella procedura di ammissione e recesso dei soci si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Nel corso dell'esercizio sono state presentate sette richieste di ammissione a socio e sono state accolte centotto richieste di dimissioni. Pertanto il capitale sociale ha subito un decremento passando da Euro 46.059 a Euro 33.563 .

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge 31/01/1992 n. 59 e dell'articolo 2545 cod. civ. attestiamo che nella gestione sociale sono stati adottati i criteri mutualistici che da sempre hanno caratterizzato la vita della Cooperativa e che si riconducono allo stile e ai valori della mutualità e della partecipazione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto contributi economici quantificabili in euro 46.691,39 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Si evidenzia che le somme sono indicate secondo il principio di cassa.

Ente erogante	Tipologia	Importo
Comune di Lecco	Contributo per SFA Oggiono	8.750
Comune di Lecco	Contributo per SFA Artimedia Calolziocorte	8.750
Comune di Casatenovo	Contributo oneri covid CSS La mia casa Casatenovo	3.000
Comune di Casatenovo	Contributo oneri covid CSE Casatenovo	3.000
Ats della Brianza	Indennità oneri Covid AES Disabili Sensoriali	1.326,58
Ats della Brianza	Indennità oneri Covid servizi CSE - CDD	13.200,60
Ats della Brianza	Contributo premialità - servizio AES disabili sensoriali	3.667,14
Ats della Brianza	Indennità oneri Covid servizi CSE - CDD	4.997,07

Si evidenzia inoltre che è in essere un contratto di comodato d'uso gratuito con il Comune di Oggiono utilizzato dalla Cooperativa e adibito al servizio SFA Artimedia , il valore dell'immobile è di euro 220.000.

Si rinvia al Registro Nazionale degli aiuti di Stato, per i vantaggi economici oggetto di pubblicazione nel suddetto registro, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Il bilancio chiude con un utile di euro 18.411,42, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

-3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) pari a euro 552,34;

- la restante parte pari a euro 17.859,08 al fondo di riserva legale.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2021, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente

BONAITI INGRID

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Bonaiti Ingrid dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.